



**COMUNE di LIVO**  
**Provincia di Trento**

**DOCUMENTO UNICO di**  
**PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO**  
**PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 2000 ABITANTI**

**(D.U.P.)**

**PERIODO: 2019 - 2020 - 2021**

## SOMMARIO

<b><u>PREMESSA</u></b>
<u>Obiettivi strategici</u>
<u>Dati generali sul territorio</u>
<b><u>PARTE PRIMA</u></b>
1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
2. GESTIONE RISORSE UMANE - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
3. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
<b><u>PARTE SECONDA</u></b> - ILLUSTRAZIONE, DELLE SPESE PROGRAMMATE E DELLE ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO, IN PARTE CORRENTE E IN PARTE INVESTIMENTI
a) Entrate:
• Tributi e tariffe dei servizi pubblici
• Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
• Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
b) Spese:
• Spesa corrente
• Spesa in conto capitale
• Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
• Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
<b><u>PARTE TERZA</u></b> - ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
• Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
• Piano incarichi di collaborazione
• Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

## PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2019-2021), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stata prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP iper-semplificato, sfrondando i contenuti.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Si dà evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2019-2021, in quanto il mandato elettivo termina nel mese di aprile-maggio 2020 , quindi entro il 31/12/2021.

## OBIETTIVI STRATEGICI

Si riportano di seguito lo stato di attuazione e gli obiettivi strategici che l'amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato:

*“La programmazione per il prossimo triennio è la naturale prosecuzione del programma intrapreso e approvato in sede di approvazione del bilancio per il triennio 2017/2019, e che riprende in sostanza il programma di legislatura e che qui si richiama come base da cui impostare l'azione dell'amministrazione anche per il prossimo triennio e quindi a completamento del programma medesimo, sulla base delle risorse disponibili.*

### **GLI OBIETTIVI STRATEGICI ex DUP 2017/19 (approvato con delibera del Consiglio comunale n. 02 dd. 09.03.2017)**

*Obiettivi Strategici che l'amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.*

*Gli obiettivi strategici che l'amministrazione comunale si prefigge di attuare durante il proprio mandato, vengono elencati di seguito e sono il risultato congiunto delle necessita di realizzare alcune opere e allo stesso tempo tener conto delle sempre più ridotte disponibilità economiche.*

#### **SCUOLA ELEMENTARE DI LIVO**

*Entro l'estate si andrà a concludere la costruzione del complesso scolastico di Livo, la cui costruzione è stata condizionata dalle note vicende legate ad una serie di fallimenti, che hanno comportato un notevole allungamento dei tempi.*

*Con il completamento di tale opera l'amministrazione si troverà a dover gestire oltre alla scuola per quanto di sua competenza:*

- *Palestra*
- *Impianto di Teleriscaldamento*
- *Parco Giardino*

*Palestra: Questa importante dotazione sportiva sarà utilizzata innanzitutto dalla scuola elementare, ma compatibilmente con gli orari sarà disponibile anche per tutta la popolazione. E' giusto sottolineare come accanto alla palestra principale è stata realizzata una sala polifunzionale nella quale si possono praticare le più diverse attività sia di tipo sportivo che ludico. L' amministrazione dovrà confrontarsi sulle modalità di gestione di questi spazi, e precisamente gestione diretta o gestione affidata a privati o associazioni.*

*Teleriscaldamento: L'entrata in funzione di questo impianto dovrebbe, secondo i parametri di progettazione, permettere un risparmio economico nelle spese di riscaldamento degli edifici comunali. Con questa nuova centrale termica si andrà a riscaldare oltre agli edifici scolastici, anche la sede comunale, compresa la parte del palazzo Aliprandini-Laifenthurm, in modo da renderne possibile l'utilizzazione anche durante il periodo invernale, l'ambulatorio, l'edificio postale, ed inoltre se come promesso verrà concesso un contributo andremmo a realizzare il collegamento con la caserma dei pompieri di Livo. E' da sottolineare*

*infine, che la centrale termica, funziona a cippato di legno, per cui oltre ad essere certificata dal punto di vista ambientale, forse potrà godere dei certificati bianchi per quanto concerne le emissioni di CO<sub>2</sub>.*

*Parco Giardino: E' stato completato il Parco Giardino, realizzato accanto al parco in dotazione della scuola. Questo parco, molto particolare e denominato "parco delle piante sacre" comporterà nei prossimi anni un impegno non indifferente nella sua gestione. Se le disponibilità economiche permetteranno di avere a disposizione anche nei prossimi anni il personale assunto tramite l'azione 19, la sua gestione sarà facilitata, altrimenti la situazione sarà decisamente difficile e si dovrà pensare a qualcosa di alternativo. A parziale copertura dei costi di manutenzione potranno essere dedicate le risorse derivanti dalla produzione idroelettrica della centrale Medio Barnes, obbligatoriamente destinate ad opere di compensazione ambientale, in percentuale. Questo è stato stabilito al momento del rilascio delle autorizzazioni di concessione da parte dell' APPA*

*L'inaugurazione ed il conseguente utilizzo del nuovo complesso scolastico, comporta la disponibilità per l'amministrazione comunale dell'attuale edificio scolastico. Questa struttura si presenta in un buono stato, con una buona disponibilità di spazi sia interni che esterni. A tutti è noto, come 2 anni fa a causa di un parziale distacco di calcinacci, sono stati rifatti con cartongesso i soffitti di tutte le aule, per cui oggi la struttura, dal punto di vista statico è completamente agibile e sicura. La destinazione d'uso di tale edificio sarà motivo di discussione all'interno dell'amministrazione, tenendo conto delle esigenze e priorità della comunità e al contempo delle opportunità economiche che tale struttura può riservare.*

### **AMBULATORIO**

*E' stata completata la realizzazione e inaugurato assieme al complesso scolastico. E' una struttura dotata di 2 ambulatori, uno dei quali destinato esclusivamente ad un utilizzo pediatrico. Tutta la struttura è situata al piano terra, per cui l'accesso è facilitato a tutte le persone. Il riscaldamento viene garantito dal teleriscaldamento.*

### **PREGHENA**

*Sono stati completati i lavori di demolizione della p.ed.25 C.C. Preghena e messa in sicurezza strade comunali pp. ff.2028/1 e 2028/2 C.C. Preghena (Casa Betta). Tutto questo ha permesso di migliorare l'accesso all'abitato di Preghena nella zona ovest. L'amministrazione vuole nei prossimi anni investire sulla viabilità del paese. A tal proposito è stato incaricato il geometra Renato Agosti di redigere un piano complessivo di viabilità e regimazione delle acque. Risistemare il tutto comporta una previsione di spesa stimata di 851.389,61 euro che al momento non godono di alcun finanziamento provinciale. Pertanto si è deciso di investire circa 80.000 euro all'anno, con l'obiettivo di realizzare il tutto mediante lotti annuali in modo da completare nel tempo il progetto originario. La conclusione dell'opera dipenderà dalle risorse economiche che potranno essere impegnate, sia dall'amministrazione che da altri enti. E' importante iniziare, seguendo un progetto completo e definito, in modo che anche negli anni a seguire le opere realizzate andranno ad incastrarsi e a completare quanto realizzato precedentemente. Se così non fosse si rischia di realizzare delle opere che potrebbero essere non utilizzabili o addirittura dannose alle future realizzazioni. Si ritiene come priorità dei lavori di iniziare dalla piazza antistante la chiesa e successivamente sistemare la strada verso Bresimo e verso Rumo. Altra questione che si deve affrontare è legata alla " casa dei Dottori ", che attualmente è stata messa in sicurezza. Si tratta di una proprietà privata e pertanto l'amministrazione non ha grandi possibilità di intervento. Ci stiamo comunque interessando con i proprietari per trovare eventualmente una soluzione in quanto come amministrazione siamo interessati a realizzare un eventuale piazzetta per permettere una migliore viabilità di tutto il paese.*

### **SICUREZZA E VIABILITA**

*L'amministrazione ritiene un punto critico per la sicurezza stradale, avendo ormai completato il nuovo complesso scolastico, l'attraversamento della strada provinciale, in prossimità della farmacia comunale. Intendiamo pertanto andare a posizionare in quel tratto di strada un apposito semaforo a chiamata che blocchi la viabilità quando l'attraversamento è impegnato. Riteniamo che questo possa garantire, se usato correttamente, la sicurezza delle persone, e soprattutto dagli scolari. E' comunque da ricordare che il complesso scolastico, poste, ambulatorio, è collegato con l'abitato di Livo da un apposito sottopasso che andremo con apposita segnaletica ad evidenziare. L'utilizzo di questo percorso riteniamo, sempre per un discorso legato alla sicurezza, vada incentivato.*

*Rimane, nonostante l'impegno finanziario profuso nell'abitato di Preghena, la necessità della normale manutenzione, sia dei marciapiedi che delle strade comunali delle altre frazioni. La quantità e qualità degli interventi dipenderà dalle disponibilità economiche.*

### **CENTRALI**

*E' stata appaltata la costruzione di una Centrale Idroelettrica sul Lavazzè in comproprietà con il comune di Rumo per un importo a carico del nostro comune di 361,114 €. Questa centrale sarà ultimata entro l'anno per cui già nel 2017 sarà in grado di produrre energia.*

*L'altra centrale, in comproprietà al 40% con il comune di Cagnò sul Pescara è ormai in funzione. Attualmente la produzione energetica copre il mutuo e sta generando utili per il Comune, per cui l'investimento sta dimostrando la sua valenza positiva.*

*La centrale Medio Barnes la cui quota di maggioranza è detenuta dal comune di Bresimo e a cui noi partecipiamo con una quota pari a 9,9% sta dando risultati in linea con le attese, per cui i ricavi coprono le quote di mutuo e allo stesso tempo danno una quota di utili.*

*Rimane aperta e va attentamente monitorata la situazione della centrale idroelettrica Barnes, dove le nostre quote 2,2 % sono decisamente basse, ma la cui concessione trentennale è ormai scaduta ed è attualmente in fase di rinnovo. Il problema nasce in quanto il socio di maggioranza (78% di quote) la Cementi di Tassullo, è in forte difficoltà economica. Gli sviluppi futuri di questa società potrebbero aprire nuovi scenari.*

### **CIMITERO DI PREGHENA**

*I lavori di ampliamento e sistemazione del cimitero di Preghena sono stati appaltati, per cui riteniamo che quest'opera possa essere conclusa entro l'annata. Riteniamo dover intervenire anche sul cimitero di Varollo, sistemando il muro di cinta posto ad ovest, in modo da completare le opere di manutenzione straordinarie eseguite nell'annata scorsa.*

### **ILLUMINAZIONE**

*Stiamo completando, mediante il posizionamento di nuovi lampioni, alcune zone del paese di Livo attualmente ancora sprovviste di illuminazione pubblica. Si dovrà nei prossimi anni, valutare la possibilità (disponibilità economiche) di sostituire gli attuali corpi illuminanti con lampade a Led. Questo in un'ottica di maggior efficienza e risparmio energetico, con conseguente risparmio economico.*

### **GESTIONE COMUNE**

*In questa annata andremo a completare la gestione associata tra i 4 comuni delle Maddalene. Attualmente è stato trovato un accordo sulla Segreteria e sulla gestione del Commercio. Rimane da affrontare il problema relativo alla gestione degli altri uffici, il cui accordo dovrà essere trovato entro giugno. Riteniamo tuttavia che la gestione associata comunque non risolverà i problemi legati ad una gestione amministrativa più snella, e siamo sempre più convinti che solo con una fusione questo traguardo possa essere raggiunto.*

## **VARIAZIONI AGLI INDIRIZZI STRATEGICI SUCCESSIVE AL DUP 2017/2019**

*(proposta della giunta comunale di cui alla delibera n.ro 41 dd 20.07.2017 e di cui alla presa d'atto del consiglio comunale – delibera 16 dd. 20.07.2017) .*

*Premessa:*

*- il D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267 all'art. 170. " Documento unico di programmazione" (articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) al comma 1 prevede che:*

*1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.*

*- la circolare in materia del Consorzio dei Comuni Trentini del 14 giugno 2017 precisa in proposito che:*

*... "Qualora, entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta comunale, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale può presentare al consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.*

*In alternativa, anche in considerazione dei principi di coerenza tra i documenti di programmazione, gli enti possono fare riferimento al biennio 2018-2019 del DUP 2017 – 2019 e per il 2020, limitarsi alla gestione ordinaria." .....*

*- in considerazione del limitatissimo intervallo di tempo intercorso fra l'approvazione del Dup per il triennio in corso (mese di marzo 2017) e rilevando che il contenuto del medesimo risultava ancora attuale e condivisibile, nonché completo posto che gli indirizzi strategici ivi contenuti si proiettano fino all'intero arco temporale della legislatura .*

*- si rilevava quindi che le uniche variazioni di rilievo intervenute conseguono all'accelerazione consentita in termini di programmazione dalle risorse aggiuntive a disposizione derivanti dall'accertamento dell'avanzo di amministrazione (€ 200.000,00) nel corso del corrente esercizio finanziario in virtù della manovra relativa all'assegnazione di spazi finanziari di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n.824 dd 26.05.2017.*

*Sulla base di tali presupposti nello scorso mese di luglio 2017 con delibera n.ro 41 dd 20.07.2017 la Giunta comunale integrava quindi gli indirizzi strategici , e il consiglio comunale dava atto di tale integrazione con delibera n. 16 dd. 20.07.2017, come segue:*

*- La giunta in virtù della manovra relativa all'assegnazione di spazi finanziari (Del. G.P. n.824 dd 26.05.2017) e quindi sulla base delle nuove disponibilità ha provveduto sulla base delle previsioni normative e delle indicazioni del Consorzio dei Comuni sopra citate ad estrarre dal DUP 2017/2019 di recente approvazione, gli indirizzi strategici ivi approvati integrandoli sulla base delle variazioni, peraltro solo temporali alla programmazione per il programma di legislatura, sin qui intervenute, per confermarne l'attualità, approvare i medesimi e presentarli al Consiglio comunale per quanto di competenza.*

*La proposta della Giunta risultava così sintetizzata:*

- *gli interventi da finanziare con la manovra di messa a disposizione degli spazi finanziari a livello provinciale consentirà l'utilizzo dell'avanzo per € 200.000,00 su due opere, il rifacimento e potenziamento della rete viaria comunale, un ulteriore intervento di riqualificazione ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica nelle frazioni.*
- *Alla copertura dei costi si procede con l'accertamento dell'avanzo di amministrazione (€ 200.000,00) in virtù della manovra relativa all'assegnazione di spazi finanziari (Del. G.P. n.824 dd 26.05.2017).*
- *Le nuove iniziative dovranno essere perfezionate relativamente alla fase progettuale e di appalto, entro il corrente esercizio finanziario 2017.*

## **OBIETTIVI 2018/2020**

*Sulla base della programmazione in corso così come descritta risulta possibile tracciare il percorso del triennio 2018/2020 nei limiti delle risorse prevedibilmente disponibili operando una sintetica ricognizione dello stato degli interventi in atto e dell'evoluzione in lotti successivi o correlati che costituiscono in buona sostanza il contenuto delle previsioni di bilancio proposte. In coerenza con la programmazione stessa.*

*Opere terminate:*

*Scuola: Conclusa. Rimane da completare il sistema di areazione del locale contiguo alla scuola e destinato a futuro archivio comunale. Questo verrà appaltato nei prossimi mesi.*

- **Parco pubblico:** *Concluso*
- **Ambulatori:** *Conclusi*
- **Cimitero di Preghena:** *Rimane da completare il collegamento tra la parte nuova e l'attuale cimitero con spostamento di tombe e creazione di loculi. Tutto questo è appaltato e si concluderà non appena le condizioni meteo lo permetteranno.*

## **Opere suddivise sul programma pluriennale.**

- **Teleriscaldamento:** *La centrale termica è stata completata. Attualmente riscaldiamo oltre alla scuola, la palestra, l'ambulatorio, l'ufficio postale, la sede comunale, e la parte storica del palazzo annesso al comune. A bilancio il collegamento con la sede dei pompieri di Livo. In prospettiva è da valutare anche il collegamento con la scuola dell'infanzia, anche se in questo momento è opportuno verificare l'efficienza dell'impianto e analizzare costi e benefici.*
- **Sistemazione viabilità di Preghena.** *Attualmente è stato appaltato il primo lotto che inizierà nel mese di Aprile Il secondo lotto è a bilancio per cui entro l'anno andremo in appalto.*
- **Illuminazione:** *Attualmente sono stati appaltati 2 lotti e precisamente:1 lotto denominato centro storico Livo (50.000 €). 2 lotto denominato frazioni (90.000 €) 3 lotto denominato frazioni attualmente a bilancio 40.000 €.*

- **Sicurezza stradale:** Verranno posizionati 3 semafori a chiamata e precisamente: Preghena – Cimitero, Livo – Farmacia, Scanna – fermata Autobus. Verranno inoltre illuminati e maggiormente evidenziati alcuni attraversamenti pedonali. Tutti questi interventi sono finanziati all'interno del progetto illuminazione.
- **Centrali idroelettriche.** Attualmente è in fase di completamento la centrale del Lavazè costruita e gestita in comproprietà alla pari con il comune di Rumo. Recentemente si è presentata l'opportunità di aumentare le nostre quote all'interno del Consorzio Idroelettrico Barnes. Stiamo cercando di presentare un'offerta al tribunale di Trento, assieme agli altri soci attuali del Consorzio, tra i quali il comune di Cis, e la SCAF per rilevare le quote della fallita Cementi di Tassullo. Per far questo abbiamo inserito a bilancio un importo di 100.000 euro, anche se al momento non conosciamo ancora il valore che andremmo a proporre al Liquidatore del Tribunale.

**Da risolvere :** Progetto sicurezza casa dei Dottori di Preghena in quanto i proprietari attuali non riescono a trovare un accordo ed inoltre la casa rimane sempre vincolata dai beni culturali. In occasione del revisione del PRG chiederemo la riclassificazione di questo immobile.”

## OBIETTIVO 2019 - OPERE COMPRESSE NEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2019-2021

### Opere appaltate

- **Teleriscaldamento.** E stato appaltato il teleriscaldamento alla caserma dei pompieri di Livo per un importo a base d asta pari ad euro 99.510,77. La ditta aggiudicataria dell' opera è risultata la ditta De Zordo di Cles con un ribasso percentuale pari al 23,8 % per un importo netto di 75.827,21, oltre ad euro 1.800 per oneri di sicurezza non ribassabili , per un totale di euro **77.627,21**
- **Pavimentazione 2° lotto Preghena.** E stato appaltato il 2° lotto di Preghena, che riguarda il rifacimento della sede stradale e la piazza antistante la chiesa interessata dal 1° lotto. L importo a base d asta era di 65.179,16 ed è stato aggiudicato dalla ditta Pavimentazioni di Sergio e Giuliano Serafini di Cembra con un ribasso di 15,653 % pari ad un netto di aggiudicazione di 54.976,67, oltre ad euro 1.303,58 quali oneri di sicurezza per un totale complessivo di **56.280,25**.

### Opere da appaltare

- **Opere di pavimentazione strade comunali**

Preghena: Strada alta      asfaltatura

Livo:      Villa- case nuove   asfaltatura

Varollo: Strada Micli      asfaltatura

L'importo impegnato è di 175.000 euro, il cui importo totale è finanziato da 40.000 euro di contributi ministeriali e la restante parte con risorse proprie. L'opera finanziata con fondi del ministero seguirà un percorso a se stante a causa dei termini di appalto ed esecuzione ristretti.

- **Rifacimento marciapiede:** Viene rifatto il marciapiede dalla Scaf sino alla Cassa Rurale. Questo tratto sarà rifatto con sostituzione della pavimentazione in porfido con asfalto. Importo previsto è di **40.000** euro.

Viene inoltre collegato con un marciapiede la farmacia Ceschi all'attraversamento pedonale del nuovo semaforo per un importo pari a **8.500** euro

- **Illuminazione pubblica 3° lotto**

In un ottica di efficientamento e risparmio energetico il terzo lotto con un impegno di spesa pari a **55.000** euro va ad interessare le frazioni di Preghena e Varollo.

- **3 lotto Preghena- Acque bianche:** Verrà appaltato il terzo lotto programmato nella riqualificazione dell'abitato di Preghena e riguardante il rifacimento di un ulteriore tratto delle acque bianche per un importo di **75.000** euro.

- **Pensiline fermata corriera.** Saranno acquistate 4 pensiline da posizionare a Scanna, Varollo, Livo, Preghena in prossimità delle fermate della Trentino Trasporti. L'importo previsto è di **20.000** euro.

- **Centrali idroelettriche.** Non appena verrà quantificato il reale valore della centrale del Barnes ex Cementi e dopo aver analizzato i costi-benefici dell'opera si procederà all'acquisto di ulteriori quote. Per questa operazione abbiamo stanziato **206.000** euro. Per quanto riguarda la centrale in proprietà con Rumo non è stata ancora avviata, ma confidiamo che a breve possa finalmente entrare in funzione.

- **Casa Dottori.** Attualmente i proprietari hanno dato il consenso a donare la casa al Comune e le banche a loro volta hanno comunicato, anche se al momento solo verbalmente, la disponibilità a togliere l'ipoteca che grava su questo immobile. In questo momento stiamo verificando con la Tutela del paesaggio e soprattutto con i Beni culturali la possibilità, una volta che il Comune ne è entrato in possesso di abbattere l'immobile, destinando l'area ad opere di interesse pubblico.

**DATI GENERALI SUL TERRITORIO E POPOLAZIONE**

**TERRITORIO E INFRASTRUTTURE**

	Dati		Dati
<b>Strade</b>		<b>Superficie (km<sup>2</sup>)</b>	<b>15</b>
<b>Statali (km)</b>		<b>Risorse idriche</b>	
<b>Provinciali (km)</b>	<b>20</b>	<b>laghi (n°)</b>	
<b>Comunali (km)</b>	<b>12</b>	<b>fiumi e torrenti (n°)</b>	<b>2</b>
<b>Vicinali (km)</b>	<b>10</b>		
<b>Autostrade (km)</b>			

**POPOLAZIONE**

<b>Popolazione legale all'ultimo censimento</b>	<b>870</b>
<b>Popolazione residente al 31/12/2017</b>	<b>826</b>
<b>di cui:</b>	
maschi	419
femmine	407
nuclei familiari	356
comunità/convivenze	0
<b>Popolazione al 01/01/2017</b>	<b>843</b>
Nati nell'anno	5
Deceduti nell'anno	-5
Saldo naturale	0

Immigrati nell'anno	6
Emigrati nell'anno	23
Saldo migratorio	-17
<b>Popolazione al 31.12.2017</b>	<b>826</b>
<b>Totale Popolazione</b>	
<b>di cui:</b>	
<b>In età prescolare (0/6 anni)</b>	<b>46</b>
<b>In età scuola obbligo (7/14 anni)</b>	<b>80</b>
<b>In forza lavoro 1<sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)</b>	<b>131</b>
<b>In età adulta (30/65 anni)</b>	<b>391</b>
<b>In età senile (oltre 65 anni)</b>	<b>178</b>

<b>Trend storico della popolazione</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>In età prescolare (0/6 anni)</b>	67	47	54	54	46	46
<b>In età scuola obbligo (7/14 anni)</b>	92	92	92	89	89	80
<b>In forza lavoro 1<sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)</b>	141	137	134	140	137	131
<b>In età adulta (30/65 anni)</b>	446	438	440	432	414	391
<b>In età senile (oltre 65 anni)</b>	147	155	149	152	157	178

**MODALITÀ DI GESTIONE  
DEI SERVIZI PUBBLICI  
E ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE**

Sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività

<b>Immobili</b>	<b>Numero</b>	<b>Mq</b>
SCUOLA ELEMENTARE VAROLLO	1	822
SCUOLA MATERNA LIVO	1	1099
MUNICIPIO LIVO	1	1670
CASA ANZIANI VAROLLO	1	420
EDIFICIO FAM.COOPERATIVA	1	680
EDIFICIO CASA ANZIANI PREGHENA	1	415
MAGAZZINO COMUNALE	1	1000
CASERMA V.F LIVO	1	700
CASERMA V.F PREGHENA	1	437
EDIFICIO UFFICIO POSTALE E AMBULATORIO	1	120
MAGAZZINO SERVIZIO STRADE PAT	1	425
CASA ALPINI PREGHENA	1	158
POLO SCOLASTICO	1	2000

<b>Strutture scolastiche</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero posti</b>
SCUOLA MATERNA	1	70
POLO SCOLASTICO	1	100

<b>Impianti a rete</b>	<b>Tipo</b>	<b>Km</b>
2	RETE ACQUEDOTTO RETE FOGNATURA	12
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	13

Aree pubbliche	Numero	Kmq
PARCO SCANNA	1	0,02
PARCO LIVO	1	0,04
PARCO VAROLLO	1	0,02
PARCO PREGHENA	1	0,04
NUOVO PARCO GIARDINO	1	0,20

Attrezzature	Numero
FIAT PANDA	1
NISSAN PIK UP	1
MACCHINA OPERATRICE CATERPILAR	1
MINISCAVATORE	1
MACCHINA OPERATRICE CARON	1

## 1 - MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Si descrivono di seguito le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA
Servizio idrico integrato
Refezione scuola materna provinciale
Manutenzione del verde
Strutture sportive
Affissione manifesti
Gestione strade

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA/CONVENZIONE		
Tipologia di servizio pubblico	Forma di gestione	Ulteriore descrizione
Attività inerenti la gestione il settore del commercio e dei pubblici esercizi	In forma associata con i comuni di Bresimo, Cis, Livo e Rumo	Delibera del consiglio comunale nr 07 del 05/04/2017
segreteria generale, personale ed organizzazione, svolgimento di procedure di gara per acquisizioni di beni, servizi e lavori	In forma associata con i comuni di Bresimo, Cis, Livo e Rumo	Delibera del consiglio comunale nr 08 del 05/04/2017
Servizio Asilo Nido	In convenzione con comune di Cagnò ente gestore	

	e con il comune di Cles- ente gestore	

#### SERVIZI AFFIDATI AD ORGANISMI PARTECIPATI

Tipologia di servizio pubblico	Soggetto affidatario	Ulteriore descrizione
Gestione riscossione coattiva delle morosità relativa ad entrate comunali tributarie ed extratributarie	Trentino Riscossioni s.p.a	Delibera consiglio comunale nr 37 del 28/11/2011
Gestione servizi informatici, protocollo , backup ...	Informatica Trentina S.p.a.	

#### SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

Tipologia di servizio pubblico	Soggetto affidatario	Ulteriore descrizione
Servizio di necroforo fossore	Società Coop il Lavoro con sede in Brsimo	Scadenza servizio 31/12/2020
Servizio manutenzione illuminazione pubblica	R.P. Impianti Elettrici con sede in Revò	Scadenza servizio 31/12/2020
Servizio di manutenzione acquedotto	Agosti Arrigo idraulico con sede in Livo	Scadenza servizio 31/12/2020
Servizio di Tesoreria	Cassa Rurale di Tuenno ora Cassa Rurale Val di Non	Scadenza convenzione 31/12/2020
Servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti	La gestione del servizio compresa la relativa tariffa igiene ambientale è stata trasferita alla Comunità della Val di Non	delibera del consiglio comunale nr 05 del 30/01/2012
Servizio di Pulizia edifici comunali	Procedura in corso	

## 2 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

Personale in servizio al 31/12/2017

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Tempo determinato
SEGRETARIO	1	1	
C	4	3	1
B	2	2	
A	3	1	2
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>3</b>

Non risultano conferite Posizione organizzative al personale in servizio al 31.12.2017

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale (a)	Spesa corrente (b)	Incidenza (a/b)%
2017	10	277.719,79	863.440,18	32%
2016	10	288.703,46	787.070,54	37%
2015	10	302.846,43	829.568,80	37%
2014	10	270.625,37	890.646,64	30%
2013	10	273.329,20	883.366,66	31%

Il recente collocamento a riposo dei dipendenti che occupavano rispettivamente il ruolo di Responsabile del Servizio Finanziario/Tributi (anno 2017) e della Responsabile dei Servizi Demografici (anno 2018) ha comportato una riorganizzazione degli uffici medesimi, ancora in corso, improntata sul mantenimento di un elevato grado di efficienza e contestuale, ove possibile, riduzione dei costi.

Tali obiettivi si sono già parzialmente concretizzati con l'attivazione di un progetto di riorganizzazione degli uffici e di correlata formazione del personale, che attraverso successiva procedura di selezione, ha consentito di assegnare in modo definitivo la responsabilità del servizio a personale interno (con riduzione dell'orario da 36 a 30 ore settimanali), e quasi contestualmente di coprire il ruolo già rivestito dal medesimo all'interno della pianta organica attraverso procedura di assunzione di un dipendente a tempo parziale (25 ore settimanali) con la qualifica di assistente amministrativo-contabile cat. C livello base coperto attraverso l'istituto della mobilità per passaggio diretto. Entrambe le procedure si sono concluse con esito favorevole. Per l'anno 2019 vista la richiesta di riduzione dell'orario di una dipendente a tempo parziale da 25 a 14 ore settimanali si procederà alla copertura delle ore mancanti e comunque entro i limiti imposti per la riduzione dei costi, mediante convenzione /accordo amministrativo per l'utilizzo di personale da stipularsi con il comune di Bresimo.

Relativamente al collocamento a riposo della Responsabile dei Servizi Demografici si è invece proceduto all'assunzione a fini sostitutori a tempo determinato di Assistente amministrativo addetto ai servizi demografici - Categoria "C" base - a tempo pieno (36 ore settimanali), attingendo a graduatoria in corso di validità di altro Comune. In relazione alla definitiva copertura di tale figura all'interno dell'organigramma degli uffici, si prospetta la possibilità di attivare la procedura prevista dall'art.12 "Misure per il superamento del precariato" della Legge Provinciale 03.08.2018 n.ro 15. *(procedura attualmente in corso attivata con determina del segretario comunale nr 5 del 21/01/2019 avente a oggetto: "procedura di stabilizzazione normata dall'art. 12 ("misure per il superamento del precariato") della l.p. 03.08.2018, n. 15, con specifico riferimento a quella prevista dal comma 1 (stabilizzazione diretta), per l'assunzione a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro a tempo pieno di una unità di personale sul posto d'organico di assistente amministrativo, categoria c, livello base presso l'ufficio demografico. approvazione dell'avviso pubblico."* Tale soluzione garantirebbe il mantenimento degli standard qualitativi prefissati dall'amministrazione e la contestuale riduzione del costo complessivo del personale, nel rispetto degli obiettivi di riduzione della spesa imposti al Comune dalle vigenti disposizioni in materia di finanza locale. Il primo degli obiettivi ora citati verrà garantito dall'applicazione dei criteri stabiliti per l'espletamento della procedura dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1863 dd 12 ottobre 2018.

Infine, in esecuzione a quanto previsto dall'art.24 della citata L.P. n.18/2017, sulla base di quanto da ultimo autorizzato per il Comune di Livo dalla determinazione n.ro 104 di data 10 ottobre 2018 del dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado della Provincia Autonoma di Trento, si rende ora possibile procedere alla assunzione a tempo indeterminato del personale non insegnante della scuola per l'infanzia relativamente all'assegnazione sin qui annualmente disposta dalla Provincia della figura di operatore di appoggio extra organico, categoria A, per 14 ore settimanali. La giunta comunale con delibera nr 83 del 20.12.2018 ha già autorizzato il segretario comunale a procedere all'assunzione con contratto a tempo indeterminato di un operatore di appoggio, categoria "A", livello unico, 14 ore settimanali dando atto che la spesa per la stabilizzazione del posto in organico trova copertura nei capitoli di bilancio correlati alla spesa per l'analoga figura di operatore di appoggio extraorganico attualmente assegnato alla scuola dell'infanzia e in servizio.

Fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
SEGRETARIO	1	1	
C	4	4	0
B	2	2	
A	2	2	0
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>0</b>

f

### 3 - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, ricordiamo la legge n. 243/2012, contenente le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale. La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirimente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Così come ribadito nella circolare n. 25/2018 dallo stesso MEF, e così come riportato dal governo all'interno del DEF, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha confermato la precedente impostazione, e pertanto ha previsto, ai commi 819-826, la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL.

La Legge di bilancio 2019, Legge 145/2018 dispone all'art. 1 comma 827 "Le sanzioni previste dall'articolo 1, comma 475, lettera e) (divieto di assunzione di personale), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, non si applicano per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i

propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018”.

Pertanto dall’anno 2019 la verifica del rispetto degli equilibri va riferito esclusivamente al prospetto degli equilibri di bilancio. In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L’attività dell’Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l’equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Non è da sottovalutare il fatto che rimane comunque vigente l’art. 9 della Legge Costituzionale n. 243/2012, il quale dispone che gli enti si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Si ritiene che tra le entrate finali debba essere considerato anche l’avanzo di amministrazione applicato, in coerenza con le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre fa riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio, riportato in una sezione precedente all’interno del presente DUP, ed anche al prospetto derivante dall’art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l’avanzo di amministrazione quale entrata rilevante.

A tal proposito si precisa che si attendono chiarimenti dalla futura circolare del MEF in materia.

Si riporta il prospetto di cui all’art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l’avanzo di amministrazione, da cui discende che il bilancio è in equilibrio.

**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate	(+)	23.087,00	23.454,00	23.454,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale -al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	356.581,62	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>379.668,62</b>	<b>23.454,00</b>	<b>23.454,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>250.400,66</b>	<b>250.400,66</b>	<b>250.400,66</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>486.774,72</b>	<b>519.094,72</b>	<b>539.951,22</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>306.856,16</b>	<b>241.056,16</b>	<b>218.683,66</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>825.931,22</b>	<b>139.000,00</b>	<b>34.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	947.339,08	912.776,08	909.710,08
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	23.454,00	23.454,00	23.454,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	3.527,76	3.527,76	3.527,76
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>967.265,32</b>	<b>932.702,32</b>	<b>929.636,32</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	976.512,84	139.000,00	34.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>976.512,84</b>	<b>139.000,00</b>	<b>34.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	206.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>206.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> <b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>99.853,22</b>	<b>101.303,22</b>	<b>102.853,22</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

## **PARTE SECONDA**

### **ILLUSTRAZIONE DELLE SPESE PROGRAMMATE E DELLE ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione , la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per l'anno 2019 non è più previsto il reitero del blocco, pertanto il Comune ha libertà di manovra sulle proprie entrate anche di tipo tributario (le entrate di tipo patrimoniale, la TARI e l'imposta di soggiorno sono sempre state escluse dal blocco).

Nei paragrafi successivi è contenuta un'analisi delle diverse tipologie di entrata correnti.

**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	261.014,01	271.048,12	260.687,12	250.400,66	250.400,66	250.400,66	
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	261.014,01	271.050,12	260.690,12	250.400,66	250.400,66	250.400,66	-7,79

## IMU

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile.

E' in vigore, ai sensi dell'art.80, comma 2, dello Statuto speciale, dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014) e sostituisce l'I.MU.P. e la TASI.

L'IM.I.S., esattamente come accadeva per l'ICI e l'IMUP, è dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili (complessivamente "immobili") di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi. In caso di contratto di leasing l'IMIS è dovuta dal soggetto che acquisisce la disponibilità in godimento dell'immobile, compresa l'area edificabile su cui sarà edificato il fabbricato oggetto del leasing.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale, con l'applicazione di moltiplicatori definiti dalla legge. Per le aree edificabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area, il valore venale in commercio al primo gennaio di ogni periodo di imposta, salvo quanto disposto nella legge provinciale 14/2014 dall'art. 5 (valore dichiarato dal contribuente in sede fiscalmente rilevante) e dall'articolo 6 (valori tabellari deliberati dal Comune per zone omogenee).

La manovra finanziaria della Provincia per il 2018 ha introdotto alcune novità in materia di IMIS ed in particolare l'articolo 5 della L.P. n.18/2017 che ridisegna il quadro delle aliquote base per i periodi 2018 e 2019 con specifico riferimento ad alcune tipologie di fabbricati del gruppo catastale D. Tale agevolazione è stata oggetto di accordo tra la Giunta provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2018 che il comune di Livo ha adottato con delibera del consiglio comunale nr 03 del 28/03/2018

Il mancato gettito derivante dalla differenziazione delle aliquote a seguito della manovra tributaria IMIS 2018 è coperto da un trasferimento compensativo da parte della Provincia.

La normativa provinciale stabilisce la potestà regolamentare, le aliquote base, le possibilità di intervento per i comuni in materia di aliquote, agevolazioni e maggiorazioni.

Dai dati catastali emerge una situazione immobiliare del Comune di Livo riportata nella tabella seguente:

<b>CATEGORIA CATASTALE</b>	<b>Numero immobili al 31.12.2018</b>	<b>IMPOSTA</b>
Categoria A – Abitazioni	810	€ 118.189,11
Categoria A/10 – Uffici e studi privati	1	€ 94,25
Categoria da C2 a C7 –magazzini, autorimesse	622	€ 28.825,14
Categoria C/1 – negozi e botteghe	13	€ 4.438,89
Categoria D – immobili a destinazione speciale	19	€ 24.302,55
Strumentali/rurali categoria D/10 + D08	7	€ 26.019,82
Categoria F03 – F04	3	€ 150,65
<b>TOTALE</b>	<b>1475</b>	<b>€ 202.020,41</b>

Le aliquote IMIS attualmente in vigore sono quelle approvate con delibera del consiglio comunale nr 03 del 28/03/2018:

<b>FATTISPECIE IMPONIBILE</b>	<b>ALIQUTA</b>	<b>DETRAZIONE</b>
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 327,00
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione	0,00%	

principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%	
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,20%	
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Per quanto riguarda il valore venale delle aree edificabili con delibera della giunta comunale nr 10 del 06/03/2019 sono confermate quelle attualmente in vigore come di seguito indicate

Destinazione urbanistica	Valore/mq
AREE RESIDENZIALI DI NUOVA ESPANSIONE - C1	€ 110.00
CENTRO STORICO (solamente in caso di aree di sedime degli edifici demoliti e in via di ristrutturazione)	€ 90.00
AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO – B1 ( <i>vedasi nota 1.</i> )	€ 90.00
AREE RESIDENZIALI SOGGETTE A LOTTIZZAZIONE E PIANI ATTUATIVI	€ 90,00
AREE PRODUTTIVE DEL SETTORE SECONDARIO, COMMERCIALI E TERZIARIE – D	
• Aree produttive del settore secondario di livello locale L	€ 50,00
• Aree di servizio stradale	€ 50,00
AREE PER ATTREZZATURE E IMPIANTI TURISTICI	
• Aree per attività alberghiere. ( <i>vedasi nota 1.</i> );	€ 90,00
• Aree per campeggi ed attrezzature turistiche.	€ 50,00

AREE PER IMPIANTI AGRICOLI ZOOTECNICI	€ 40,00
AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI (F)	
• Area civile amministrativa per attrezzature pubbliche ca AP;	€ 50,00
• Area sportiva all'aperto s;	€ 50,00
• Area a verde pubblico attrezzato VA;	€ 50,00

note:

- Ove le aree non raggiungano per dimensioni o non permettano per configurazione fisica l'utilizzo immediato ai fini edificatori (inteso come nuova edificazione), pur essendo in zone edificabili, verrà applicata una riduzione del 30% ai valori sopra determinati, La riduzione verrà applicata previa dichiarazione da parte del proprietario certificata dall'ufficio tecnico comunale.  
La dichiarazione dovrà pervenire al Comune entro il 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di imposta considerato.
- Si precisa che il completo utilizzo della volumetria potenziale del terreno, anche se il terreno stesso continua a presentare una destinazione urbanistica formalmente edificabile, qualifica l'area come non edificabile e quindi non soggetta ad imposta. La sussistenza di tale condizione dovrà essere dichiarata dal contribuente entro in medesimi termini fissati per la dichiarazione di cui al p.to 1. delle presenti note.
- I valori sopra indicati sono da considerare minimi sotto i quali scatta la procedura di accertamento, tenendo in considerazione che dovrà comunque essere rispettato il valore del terreno soggetto a verifica ed iscritto nei contratti di compravendita se maggiore a quanto fissato dal Comune.
- Fabbricati categoria catastale F3 ed F4:  
i fabbricati iscritti al Catasto nelle categorie F3 ed F4 sono soggetti ad IM.I.S. come aree edificabili fino alla realizzazione del fabbricato compiuto

Per quanto riguarda le previsioni di Bilancio per l'anno 2019 è stata prudenzialmente inserita una previsione di entrata per gettito IMIS pari a € 240.000,00 in quanto è in corso di approvazione la Variante al Piano Regolatore comunale che dovrebbe essere approvato in via definitiva dalla Provincia presumibilmente entro la fine dell'anno.

**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMIS ordinaria	250350,1	258660,72	247000	240000	240000	240000
IMU da attività di accertamento	1378	1789,23	1000	1000	1000	1000
IMIS da attività di accertamento		5080	3000	3000	3000	3000
<b>TOTALE IMU</b>	<b>251.728,10</b>	<b>265.529,95</b>	<b>251.000,00</b>	<b>244.000,00</b>	<b>244.000,00</b>	<b>241.000,00</b>

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Il Comune di Livo non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune

### **IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Tariffe applicate anno 2019

Pubblicità ordinaria annuale: Euro 8,26 al mq  
Pubblicità con pannelli luminosi: Euro 16,53 al mq

Pubblicità con veicoli con portata superiore a 3000 kg: Euro 72,30  
Pubblicità con veicoli con portata inferiore a 3000 kg: Euro 49,58, pubblicità effettuata con veicoli e motoveicoli non compresi nelle precedenti categorie € 24,79.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Imposta di pubblicità	74,20	121,26	224,00	224,00	224,00

diritto sulle pubbliche affissioni	45,00	0	100,00	100,00	100,00
------------------------------------	-------	---	--------	--------	--------

### **TOSAP**

Tariffe in vigore per l'anno 2019 sono quelle approvate con delibera del consiglio comunale nr 33 del 07.09.1995

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
tasse per occupazione degli spazi ed aree pubbliche temporanee.	1.795,54	595,28	1000,00	1.000,00	1.000,00
tasse per occupazione degli spazi ed aree pubbliche permanenti	1.085,18	1.080,18	1100,00	1100,00	1100,00

### **TARI (tributaria)**

Dal 2012 la titolarità del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stata trasferita volontariamente alla Comunità della Val di Non, che incassa anche il relativo corrispettivo, per cui il Comune è privo di competenza in materia.

Anche per l'anno d'imposta 2019 si è voluto mantenere l'agevolazione concessa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannolini), un'agevolazione sul pagamento della Tariffa rifiuti, pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento dei rifiuto secco indifferenziato.

**ANALISI DELLE RISORSE**

**TRASFERIMENTI CORRENTI**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	406004,11	482497,17	517133,68	484774,72	517094,72	537951,22	
Trasferimenti correnti da famiglie	3030	400	10750	2000	2000	2000	
Trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0	
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0	0	0	0	0	0	
Trasferimenti correnti da Unione europea e Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE Entrate trasferimenti correnti</b>	<b>409.034,11</b>	<b>482.897,17</b>	<b>527.883,68</b>	<b>486.774,72</b>	<b>519.094,72</b>	<b>539.951,22</b>	<b>7,79</b>

Le entrate di questo titolo sono suddivise in cinque tipologie con riferimento ai soggetti eroganti. TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche

TIPOLOGIA 102 – Trasferimenti Correnti Da Famiglie

TIPOLOGIA 103 – Trasferimenti Correnti Da Imprese

TIPOLOGIA 104 – Trasferimenti Correnti Da Istituzioni Speciali Private

TIPOLOGIA 105 – Trasferimenti correnti Dall'unione Europea e dal Resto Del Mondo

In particolare la **Tipologia 1.01 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche"**, comprende i trasferimenti erogati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni e dalle altre amministrazioni pubbliche e per la maggior parte si sostanziano in trasferimenti provinciali che risultano fondamentali per l'attività gestionale ed operativa del Comune.

L'importo dei trasferimenti provinciali viene definito a livello di comparto del sistema delle autonomie locali dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale e successivamente ripartito secondo criteri specifici dettati da disposizioni provinciali. La loro quantificazione esatta viene quindi effettuata sulla base delle comunicazioni di assegnazione pervenute dalla P.A.T.

Il criterio di valutazione sul bilancio 2019-2021 a valere sul Fondo perequativo si è quindi basato sulle assegnazioni definitive per l'anno 2018 come da indicazioni delle Strutture provinciali sempre fatta salva la successiva nuova definizione derivante dal Protocollo di Finanza Locale 2019. Per l'anno 2019 è prevista un'entrata pari a € 217.000,00

Per quanto riguarda l'assegnazione per la gestione della scuola infanzia per l'anno 2019 è prevista un'entrata pari a Euro 101.607,00 come da programma annuale approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1000 di data 15/06/2018. Tale finanziamento copre quasi il 100% dei costi sostenuti dal Comune ad eccezione dei costi per la mensa che sono coperti per lo più dalle entrate tariffarie delle famiglie.

Per l'anno 2019 è previsto un contributo della Provincia per la realizzazione dell'intervento 19 di € 49.600,00.

Tra i trasferimenti troviamo anche le entrate relative al rimborso delle spese per la gestione del servizio segreteria in gestione associata con il Comune di Bresimo e Cis per € 48.000,00

Nella **Tipologia 102- Trasferimenti Correnti Da Famiglie** è prevista la partecipazione delle famiglie ai costi per partecipazione alle attività estive

#### ANALISI DELLE RISORSE

##### ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	182.118,41	166.710,61	171.818,73	169.972,16	169.972,16	147.599,66	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	700,00	3.012,02	9.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
Interessi attivi	323,48	377,47	500,00	500,00	500,00	500,00	
Altre entrate da redditi da capitale	19.980,00	78.590,53	54.936,99	104.000,00	54.000,00	54.000,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	83.292,61	80.305,26	86.803,62	30.884,00	15.084,00	15.084,00	
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	<b>286.414,50</b>	<b>328.995,89</b>	<b>323.059,34</b>	<b>306.856,16</b>	<b>241.056,16</b>	<b>218.683,66</b>	-5,02

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Le entrate extratributarie previste per il 2019 ammontano ad €306.856,16.

**Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni** totale Euro 169.972,16.

Le entrate maggiormente rilevanti che alimentano questa tipologia sono rappresentate dalle risorse derivanti dalla gestione del Servizio Idrico Integrato - acquedotto e fognatura (complessivi euro 67.047,75), dal sovracanone derivazione acqua per energia elettrica dovuto da Edison Energia e dalla Idroelettrica Barnes .( € 27.455,91)

Sovravanone aggiuntivo del Bim utilizzato in parte corrente per € 22.372,50

I proventi delle rette di frequenza della Scuola materna per € 18.000,00

I fitti attivi dei fabbricati per € 12.000,00 . tra questi rientrano i proventi derivanti dai contratti di locazione di nr 2 appartamenti presso la Casa Anziani di Varollo , del Magazzino al Servizio Strade della P.a.t. e dell'ufficio postale .

**Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità** totale € 1.500,00

In questa tipologia rientra i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione regolamento comunali, ordinanze e norme urbanistiche per € 1.000,00 e sanzioni e interessi in materia tributaria per € 500,00

**Tipologia 300 – interessi attivi** totale € 500

In questa tipologia rientrano gli interessi attivi sulle giacenze di cassa

**Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale** per € 104.000,00

In questa tipologia sono previsti l'incasso dei dividendi dalla Società idroelettrica del Medio Barnes per € 60.000,00 e l'incasso della ripartizione dell'utile di gestione della Centrale sul torrente Pescara in capo al Comune di Cagnò della quale il comune di Livo è proprietaria per il 40% per l'importo di € 44.000,00

**Tipologia 500- Altre entrate da redditi di capitale** per € 30.884,00

In questa tipologia sono previste tutte quelle poste di rimborso e altre entrate correnti quali ad esempio il rimborso delle spese indennità coordinatore della sicurezza in fase di progettazione attribuiti al personale dipendente da introitare in entrata dal capitolo di spesa della relativa opera per € 7.700,00, il concorso da parte del comune di Bresimo e Cis nelle spese di gestione della Scuola Elementare per € 4.500,00 , il rimborso maggiori spese sostenute per inadempimenti contrattuali da parte dell'impresa esecutrice dei lavori di realizzazione del teleriscaldamento per € 4.000,00 e il rimborso da parte dell'Inps della quota di anticipazione TFR già erogata da parte del Comune di Livo ai dipendenti, ora in quiescenza da 2 anni , per € 5.100,00.

Sono presenti anche giri contabili IVA da Split Payment, relativa all'IVA su forniture di beni e servizi per attività commerciali che sulla base delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 non è più versata al fornitore ma registrata nei registri IVA vendite dell'ente e successivamente liquidata con le liquidazioni periodiche dell'IVA per € 3.000,00

## Proventi del servizio idrico integrato e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2019/2021 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2017	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021
Acquedotto	98,87%	101,36%	€ 35.285,33	€ 35.278,07	100,02%	€ 35.285,33	€ 35.278,07	100,02%	€ 35.285,33	€ 35.278,07	100,02%
Fognatura	94%	104%	€ 25.656,35	€ 25.644,69	100,05%	€ 25.656,35	€ 25.644,69	100,05%	€ 25.656,35	€ 25.644,69	100,05%
<b>TOTALI</b>			<b>€ 60.941,68</b>	<b>€ 60.922,76</b>	<b>100,03%</b>	<b>€ 60.941,68</b>	<b>€ 60.922,76</b>	<b>100,03%</b>	<b>€ 60.941,68</b>	<b>€ 60.922,76</b>	<b>100,03%</b>

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto delle tariffe per l'anno \_2019, che sono state approvate dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	08	06/03/2019	Determinazione tariffe per il servizio acquedotto potabile anno 2018
Giunta comunale	09	06/03/2019	Determinazione tariffe per il servizio fognatura-anno 2019

**Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.** I principali proventi previsti in questa tipologia sono:

<b>Tipo di provento</b>	<b>Previsione iscritta 2019</b>	<b>Previsione iscritta 2020</b>	<b>Previsione iscritta 2021</b>
Fitti attivi fabbricato	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

<b>Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/ Magazzino ecc)</b>	<b>Descrizione (Via/Piazza ecc)</b>	<b>Categoria catastale</b>	<b>Foglio</b>	<b>Mappale</b>	<b>Subalterno</b>	<b>Canone di locazione annuale</b>
Magazzino P.at.	Fraz Livo 91			297	4	€ 7.886,30
Ufficio postale	Fraz. Livo 93					€ 609,40
Alloggio Casa Anziani di Varollo	Fraz. Varollo 10			89	6	€ 1.740,00
Alloggio Casa Anziani di Varollo	Fraz. Varollo 10			89	7	€ 1.860,00

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Nei paragrafi seguenti è contenuta un'analisi delle risorse in conto capitale.

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0	0	0	0	0	0	
Contributi agli investimenti	1.893.752,09	1.114.599,95	473.277,90	815.481,22	139.000,00	34.000,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	39.960,00	5.982,02	0,00	0,00	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	16.068,13	0,00	10.450,00	10.450,00	0,00	0,00	
Altre entrate da redditi da capitale	35.682,23	27.165,16	50.729,45	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	<b>1.945.502,45</b>	<b>1.181.725,11</b>	<b>540.439,37</b>	<b>825.931,22</b>	<b>139.000,00</b>	<b>34.000,00</b>	52,800

Si illustrano di seguito le previsioni di entrata in conto capitale previste nel triennio 2019-2021

<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE PREVISTE NEL TRIENNIO</b>			
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI BUDGET-EX FIM	373.295,93	73.791,26	
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI CONTRIBUTI E CANONI BIM	248.185,29	65.208,74	34.000,00
CONTRIBUTI P.A.T.	126.000,00		
CONTRIBUTI MINISTERO	40.000,00		
CONTRIBUTI ALTRI ENTI	28.000,00		
ENTRATE DA ALIENAZIONI DI TERRENI*	10.450,00		
ONERI E SANZIONI DI URBANIZZAZIONE	-	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>825.931,22</b>	<b>139.000,00</b>	<b>34.000,00</b>

\*le entrate da alienazioni di terreni fanno riferimento ad operazioni di regolarizzazione di aree presso la strada Casel di Preghena e pertinenze del Municipio

## \_ TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Si riporta nel dettaglio l'andamento degli introiti relativi ai proventi da permessi a costruire.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per permessi di costruire	0	27165,16	50729,45	0	0	0	
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	<b>0,00</b>	<b>27.165,16</b>	<b>50.729,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	100

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri *costituzionali* di cui alla Legge n. 243/2012, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2018 ammonta a complessivi € 592.885,59

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel triennio 2019 - 2021 non si prevede il ricorso al credito

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	271.048,12	260.687,12	250.400,66
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	482.897,17	527.883,68	486.774,72
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	328.995,89	323.059,34	306.856,16
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>1.082.941,18</b>	<b>1.111.630,14</b>	<b>1.044.031,54</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	108.294,12	111.163,01	104.403,15
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	17.299,18	15.830,63	14.303,25
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)			
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi		90.994,94	95.332,38	90.099,90
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)			
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)			
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento				

## B) SPESE

Di seguito si riporta il quadro generale delle spese, suddiviso per missioni di bilancio.

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investim. ed incr. att. fin.	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investim. ed incr. att. fin.	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investim. ed incr. att. fin.	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	489.812,00	23.000,00	0,00	512.812,00	472.605,00	7.000,00	0,00	479.605,00	472.005,00	7.000,00	0,00	479.005,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	176.888,00	43.000,00	0,00	219.888,00	173.402,00	8.000,00	0,00	181.402,00	172.202,00	7.000,00	0,00	179.202,00
5	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00
6	13.450,00	0,00	0,00	13.450,00	13.450,00	0,00	0,00	13.450,00	13.450,00	0,00	0,00	13.450,00
7	13.024,00	0,00	0,00	13.024,00	3.024,00	0,00	0,00	3.024,00	3.024,00	0,00	0,00	3.024,00
8	3.850,00	28.981,68	0,00	32.831,68	3.850,00	5.000,00	0,00	8.850,00	3.850,00	5.000,00	0,00	8.850,00
9	27.307,00	81.000,00	0,00	108.307,00	27.307,00	75.000,00	0,00	102.307,00	27.307,00	0,00	0,00	27.307,00
10	120.343,00	474.580,22	0,00	594.923,22	117.843,00	44.000,00	0,00	161.843,00	117.843,00	14.000,00	0,00	131.843,00
11	22.350,00	4.000,00	0,00	26.350,00	22.350,00	0,00	0,00	22.350,00	22.350,00	0,00	0,00	22.350,00
12	78.150,00	189.686,88	0,00	267.836,88	78.150,00	0,00	0,00	78.150,00	78.150,00	0,00	0,00	78.150,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.041,32	0,00	0,00	1.041,32	1.041,32	0,00	0,00	1.041,32	1.041,32	0,00	0,00	1.041,32
17	5.250,00	338.264,06	0,00	343.514,06	4.880,00	0,00	0,00	4.880,00	4.514,00	0,00	0,00	4.514,00
20	6.827,76	0,00	0,00	6.827,76	6.827,76	0,00	0,00	6.827,76	6.827,76	0,00	0,00	6.827,76
50	0,00	0,00	96.325,46	96.325,46	0,00	0,00	97.775,46	97.775,46	0,00	0,00	99.325,46	99.325,46
60	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00
99	0,00	0,00	0,00	572.500,00	0,00	0,00	0,00	572.500,00	0,00	0,00	0,00	572.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>970.793,08</b>	<b>1.182.512,84</b>	<b>96.325,46</b>	<b>3.092.131,38</b>	<b>936.230,08</b>	<b>139.000,00</b>	<b>97.775,46</b>	<b>2.015.505,54</b>	<b>934.064,08</b>	<b>33.000,00</b>	<b>99.325,46</b>	<b>1.908.889,54</b>

## Spesa corrente

Nella tabella sottostante si riepilogano le spese correnti programmate nel triennio suddivise per missioni e macroaggregati.

### ANNO 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro 101	Imposte e tasse a carico 102	Acquisto di beni e servizi 103	Trasferimenti correnti 104	Interessi passivi 107	Altre spese per redditi da 108	Rimborsi e poste correttive delle 109	Altre spese correnti 110	Totale 100
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	250.087,00	27.900,00	138.295,00	12.200,00	1.500,00	-	10.500,00	49.330,00	489.812,00
MISSIONE 2 - Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	77.607,00	7.200,00	67.800,00	7.000,00	15.200,00	-	-	2.081,00	176.888,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	-	7.500,00	5.000,00	-	-	-	-	12.500,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	4.950,00	8.500,00	-	-	-	-	13.450,00
MISSIONE 7 - Turismo	-	-	4.000,00	9.024,00	-	-	-	-	13.024,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	3.700,00	150,00	-	-	-	-	3.850,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	350,00	26.457,00	-	-	-	500,00	-	27.307,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	35.900,00	2.550,00	78.700,00	-	-	-	-	3.193,00	120.343,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	250,00	12.100,00	10.000,00	-	-	-	-	22.350,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	50,00	71.000,00	7.100,00	-	-	-	-	78.150,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	-	-	41,32	1.000,00	-	-	-	-	1.041,32
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	3.100,00	-	2.150,00	-	-	-	5.250,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	6.827,76	6.827,76
MISSIONE 50 - Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	96.325,46
TOTALE	363.594,00	38.300,00	417.643,32	59.974,00	18.850,00	-	11.000,00	61.431,76	1.067.118,54
MISSIONE 99-Servizi per conto terzi1)	-	-	-	-	-	-	-	-	572.500,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>363.594,00</b>	<b>38.300,00</b>	<b>417.643,32</b>	<b>59.974,00</b>	<b>18.850,00</b>	<b>-</b>	<b>11.000,00</b>	<b>61.431,76</b>	<b>1.639.618,54</b>

ANNO 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	242.480,00	27.400,00	132.695,00	12.200,00	1.500,00	-	7.000,00	49.330,00	472.605,00
MISSIONE 2 - Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	77.321,00	7.200,00	65.700,00	7.000,00	14.100,00	-	-	2.081,00	173.402,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	-	7.500,00	4.000,00	-	-	-	-	11.500,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	4.950,00	8.500,00	-	-	-	-	13.450,00
MISSIONE 7 - Turismo	-	-	-	3.024,00	-	-	-	-	3.024,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	3.700,00	150,00	-	-	-	-	3.850,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	350,00	26.457,00	-	-	-	500,00	-	27.307,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	35.900,00	2.550,00	76.200,00	-	-	-	-	3.193,00	117.843,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	250,00	12.100,00	10.000,00	-	-	-	-	22.350,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	50,00	71.000,00	7.100,00	-	-	-	-	78.150,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	41,32	1.000,00	-	-	-	-	1.041,32
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	3.100,00	-	1.780,00	-	-	-	4.880,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	6.827,76	6.827,76
MISSIONE 50 - Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	97.775,46
TOTALE	355.701,00	37.800,00	403.443,32	52.974,00	17.380,00	-	7.500,00	61.431,76	1.034.005,54
MISSIONE 99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	572.500,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>355.701,00</b>	<b>37.800,00</b>	<b>403.443,32</b>	<b>52.974,00</b>	<b>17.380,00</b>	<b>-</b>	<b>7.500,00</b>	<b>61.431,76</b>	<b>1.606.505,54</b>

ANNO 2021

	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle	Altre spese correnti	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	107	108	109	110	100
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	242.480,00	27.400,00	132.095,00	12.200,00	1.500,00	-	7.000,00	49.330,00	472.005,00
MISSIONE 2 - Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	77.321,00	7.200,00	65.700,00	7.000,00	12.900,00	-	-	2.081,00	172.202,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	-	7.500,00	4.000,00	-	-	-	-	11.500,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	4.950,00	8.500,00	-	-	-	-	13.450,00
MISSIONE 7 - Turismo	-	-	-	3.024,00	-	-	-	-	3.024,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	3.700,00	150,00	-	-	-	-	3.850,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-	350,00	26.457,00	-	-	-	500,00	-	27.307,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	35.900,00	2.550,00	76.200,00	-	-	-	-	3.193,00	117.843,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	250,00	11.200,00	10.000,00	-	-	-	-	21.450,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	50,00	71.000,00	7.100,00	-	-	-	-	78.150,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	-	-	41,32	1.000,00	-	-	-	-	1.041,32
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	3.100,00	-	1.414,00	-	-	-	4.514,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	6.827,76	6.827,76
MISSIONE 50 - Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	99.325,46
TOTALE	355.701,00	37.800,00	401.943,32	52.974,00	15.814,00	-	7.500,00	61.431,76	1.032.489,54
MISSIONE 99-Servizi per conto terzi1)	-	-	-	-	-	-	-	-	572.500,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>355.701,00</b>	<b>37.800,00</b>	<b>401.943,32</b>	<b>52.974,00</b>	<b>15.814,00</b>	<b>-</b>	<b>7.500,00</b>	<b>61.431,76</b>	<b>1.604.989,54</b>

## Spesa in conto capitale

Nella tabella sottostante si riepilogano le spese conto capitale programmate nel triennio suddivise per missioni e macroaggregati.

ANNO 2019

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		23.000,00				23.000,00					-
MISSIONE 2 - Giustizia						-					-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						-					-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		43.000,00				43.000,00					-
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali1)						-					-
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						-					-
MISSIONE 7 - Turismo						-					-
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		28.981,68				28.981,68					-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		81.000,00				81.000,00					-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		474.580,22				474.580,22					-
MISSIONE 11 - Soccorso civile			4.000,00			4.000,00					-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		189.686,88				189.686,88					-
MISSIONE 13 - Tutela della salute						-					-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						-					-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						-					-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						-					-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		132.264,06				132.264,06	206.000,00				206.000,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						-					-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali						-					-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						-					-
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	-	972.512,84	4.000,00	-	-	976.512,84	206.000,00	-	-	-	206.000,00

ANNO 2020

<b>MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI</b>	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione e crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		7.000,00				7.000,00					-
MISSIONE 2 - Giustizia						-					-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						-					-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		8.000,00				8.000,00					-
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali1)						-					-
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						-					-
MISSIONE 7 - Turismo						-					-
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		5.000,00				5.000,00					-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		75.000,00				75.000,00					-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		44.000,00				44.000,00					-
MISSIONE 11 - Soccorso civile						-					-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						-					-
MISSIONE 13 - Tutela della salute						-					-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						-					-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						-					-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						-					-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche						-					-
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						-					-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali						-					-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						-					-
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	-	139.000,00	-	-	-	139.000,00	-	-	-	-	-

ANNO 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in	Investimenti		Altri	Altre spese	Totale		Concessione	Concessione	Altre spese	Totale
	conto capitale	fissi lordi e	Contributi agli	trasferimenti	in conto	SPESE IN	Acquisizioni	crediti di	crediti di	per	SPESE PER
	a carico	acquisto di	investimenti	in conto	capitale	CONTO	di attività	breve	medio -	incremento di	INCREMENTO
	dell'ente	terreni		capitale	capitale	CAPITALE	finanziarie	termine	lungo	attività	DI ATTIVITA'
									termine	finanziarie	FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		7.000,00				7.000,00					-
MISSIONE 2 - Giustizia						-					-
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza						-					-
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		8.000,00				8.000,00					-
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali1)						-					-
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						-					-
MISSIONE 7 - Turismo						-					-
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		5.000,00				5.000,00					-
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						-					-
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		14.000,00				14.000,00					-
MISSIONE 11 - Soccorso civile						-					-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						-					-
MISSIONE 13 - Tutela della salute						-					-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						-					-
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale						-					-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						-					-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche						-					-
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						-					-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali						-					-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						-					-
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	-	34.000,00	-	-	-	34.000,00	-	-	-	-	-

In merito alle spese in conto capitale si evidenzia la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici .

## PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI BUDGET-EX FIM	367.031,87	73.791,26	
ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI CONTRIBUTI E CANONI BIM	248.185,29	65.208,74	34.000,00
CONTRIBUTI MINISTERO	40.000,00		
CONTRIBUTI ALTRI ENTI	28.000,00		
ENTRATE DA ALIENAZIONI	10.450,00		
ONERI E SANZIONI DI URBANIZZAZIONE	-	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-
ACCERTAMENTI REIMPUTATI	132.264,06		
FPV	356.581,62		
<b>TOTALE</b>	<b>1.182.512,84</b>	<b>139.000,00</b>	<b>34.000,00</b>

### ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

- negativo

**ELENCO DELLE OPERE E INVESTIMENTI FINANZIATI NEGLI ANNI PRECEDENTI ENON REALIZZATI (IN TUTTO O IN PARTE)**

MISSIONE	PROGRAMMA	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno dei fondi	importo		inserito nel Bilancio 2019	inserito nel Bilancio 2020	inserito nel Bilancio 2021	Fonti di finanziamento
				Totale	già liquidato				
8	1	VARIANTE ED AGGIORNAMENTO PRG	2018	8.981,68		8.981,68			EX FIM FONDO INVESTIMENTI MINORI
10	5	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA-FRAZ.LIVO/CENTRO STORICO	2017	50.000,00	39.112,42	10.887,58			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-SPAZI FINANZIARI
10	5	RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA-FRAZIONI	2017	90.000,00	68.523,52	21.476,48			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-SPAZI FINANZIARI
10	5	RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA-FRAZIONI-II° LOTTO	2018	40.000,00	2.283,84	37.716,16			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-SPAZI FINANZIARI
10	5	RIQUALIFICAZIONE FRAZIONE PREGHENA -	2018	85.000,00	-	85.000,00			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-SPAZI FINANZIARI
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2018	5.557,34	2.724,50	2.832,84			ONERI DI URBANIZZAZIONE
12	9	SISTEMAZIONE ED AMPLIAMENTO CIMITERO PREGHENA- I° LOTTO	2016	653.702,54	464.015,66	189.686,88			CONTRIBUTO P.A.T. (F.U.T.) 576,549,04 CONTRIBUTO BIM (14-832,51
17	1	SISTEMAZIONE IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO	2018	132.264,06	-	132.264,06			CONTRIBUTO P.A.T. € 126000 BUDGET € 6,264,06
		<b>TOTALE</b>		<b>1.065.505,62</b>	<b>576.659,94</b>	<b>488.845,68</b>	-	-	

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021**

MISSIONE	PROGRAMMA	Descrizione (oggetto dell'opera)	PRIORITA'	importo				Fonti di finanziamento
				Totale	inserito nel Bilancio 2019	inserito nel Bilancio 2020	inserito nel Bilancio 2021	
10	5	RIQUALIFICAZIONE FRAZIONE PREGHENA-III°LOTTO	1	75.000,00	75.000,00	75.000,00		2019 BUDGET -2020 BUDGET E CANONI AGGIUNTIVI BIM
10	5	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA ALTA IN FRAZIONE PREGHENA	1	40.000,00	40.000,00			CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO
10	5	LAVORI DI RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADE COMUNALI IN FRAZIONI LIVO, PREGHENA E VAROLLO	1	135.000,00	135.000,00			BUDGET/CANONI AGGIUNTIVI BIM
10	5	LAVORI DI RIFACIMENTO MARCIAPIEDE FRAZIONE VAROLLO	1	40.000,00	40.000,00			CANONI AGGIUNTIVI BIM/CONTRIBUTO BIM
10	5	REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO MARCIAPIEDE SULLA S.P. 6 IN FRAZIONE LIVO	1	8.500,00	8.500,00			EX FIM
10	5	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA FRAZIONI-III LOTTO	1	55.000,00	55.000,00	30.000,00		2019 CANONI AGGIUNTIVI BIM/CONTRIBUTO BIM- 2020 CANONI AGGIUNTIVI BIM
4	1	LAVORI DI ALLACCIAMENTO SCUOLA MATERNA A IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO	2	30.000,00	30.000,00			BUDGET
17	1	ACQUISTO QUOTE SOCIETA' IDROELETTRICA BARNES	1	206.000,00	206.000,00			BUDGET/CANONI AGGIUNTIVI BIM
		<b>TOTALE</b>		<b>589.500,00</b>	<b>589.500,00</b>	<b>105.000,00</b>	-	

**INVESTIMENTI PROGRAMMATI 2019-2021 PER ACQUISTI,MANUTENZIONI E INCARICHI E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO**

MISSIONE	PROGRAMMA	Descrizione (oggetto dell'opera)	PRIORITA'	importo			Fonti di finanziamento
				Totale	inserito nel Bilancio 2019	inserito nel Bilancio 2020	
1	2	ACQUISTO ATTREZZATURE HARDWARE PER UFFICI COMUNALI	1	15.000,00	15.000,00		EX FIM
1	2	ACQUISTO MOBILI E ARREDO UFFICI COMUNALI	1	1.000,00	1.000,00		EX FIM
10	2	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE CANTIERE COMUNALE	1	1.000,00	1.000,00		EX FIM
9	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	2	6.000,00	6.000,00		CANONI AGGIUNTIVI BIM
1	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	EX FIM
4	1	ACQUISTO ATTREZZATURE MENSA SCUOLA MATERNA	2	5.000,00	5.000,00		EX FIM
8	1	ARREDO URBANO	1	20.000,00	20.000,00	5.000,00	2019 BUDGET- 2020/2021 CANONI AGGIUNTIVI BIM
10	5	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	2	2.167,16	2.167,16	5.000,00	2019 EX FIM - 2020/2021 CANONI AGGIUNTIVI BIM
10	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI LIVO	2	4.000,00	4.000,00	4.000,00	CANONI AGGIUNTIVI BIM
10	5	ACQUISIZIONE E REGOLARIZZAZIONE AREE	2	13.000,00	13.000,00		BUDGET/ALIENAZIONE TERRENI
10	5	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZO	2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	2019 EX FIM- 2020/2021 CANONI AGGIUNTIVI
11	1	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A CORPO VV.FF DI LIVO E PREGHENA	1	4.000,00	4.000,00		CANONI AGGIUNTIVI BIM
1	6	SPESE PROGETTAZIONI VARIE	2	2.000,00	2.000,00	2.000,00	CANONI AGGIUNTIVI BIM
4	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	2	4.000,00	4.000,00	4.000,00	CANONI AGGIUNTIVI BIM
4	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	2	4.000,00	4.000,00	4.000,00	2019 EX FIM - 2020/2021 CANONI AGGIUNTIVI BIM
10	5	ACQUISTO TERRENO FALLIMENTO PANCHERI	2	13.000,00	13.000,00		TRASFERIMENTO COMUNE DI CAGNO'
<b>TOTALE</b>				<b>104.167,16</b>	<b>104.167,16</b>	<b>34.000,00</b>	<b>34.000,00</b>

## PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Tipologia		Descrizione del Contratto	importo contrattuale presunto con Iva anno 2019	importo contrattuale presunto con Iva anno 2020	fonti risorse finanziarie
Servizi	Forniture				
x		Fornitura energia elettrica	65000	65000	Risorse proprie

## **PARTE TERZA**

### **ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

**1) PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI**

L'amministrazione non ha predisposto alcun piano delle Alienazioni

**2) PIANO DEGLI INCARICHI: limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione**

L'amministrazione non ha predisposto alcun piano degli incarichi di collaborazione

### 3) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (

**Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 e s.m. stabilisce che:** " *Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31/07/2019 "*

**Con successivi provvedimenti deliberativi la Giunta provinciale ha definito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché le modalità e i tempi di raggiungimento degli stessi:**

COMUNI	PROVVEDIMENTI DEFINIZIONE OBIETTIVI	VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI SPESA (delibera n. 1228/2016 all 5, punto3)
COMUNI < 5.000 abitanti con obbligo di gestione associata o in deeroga	Delibera n. 1952/2015 come modificata dalla delibera n. 1503/2018	Conto consuntivo esercizio finanziario 2019)

L'obiettivo di riduzione della spesa previsto per il comune di Livo è pari a € 20.300,00 e l'anno di riferimento per il monitoraggio della spesa corrente è l'esercizio 2012.

Nel mese di novembre 2018 è stato effettuato un monitoraggio sul consuntivo 2017 per verificare lo stato di attuazione del piano di miglioramento come di seguito riportato

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2017
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2017. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	453.560,62	477.694,94
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		3.522,83
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		5.066,77
Rimborsi ( Trasferimenti ) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	11.840,02	59.879,11
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	4.400,00	6.674,22
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	13.000,00	16.632,20
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		9.899,00
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)		
<b>TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO</b>	=	<b>424.320,60</b>	<b>383.066,47</b>
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	20.300,00	
		<b>SPESA OBIETTIVO 2019:</b>	<b>SPESA 2017:</b>
	=	<b>404.020,60</b>	<b>383.066,47</b>
<b>Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 :</b>			<b>20.954,13</b>
<b>A) L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto per l'anno 2017</b> qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 sia uguale o superiore a zero (cella D17 ≥ 0) ; di conseguenza si suggerisce di stabilizzare il risultato			

L'amministrazione intende proseguire nell'ottica di confermare l'obiettivo già raggiunto con il consuntivo 2017